



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Protezione Civile  
protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

c.a

Città Metropolitana di Torino, con  
preghiera di inoltrare  
ai rispettivi Comuni del territorio

Torino, li

e, p.c

Prefettura – UTG Torino  
Città Metropolitana di Torino

Prot. n°

Classificazione 13210/ordsa0124/1

VIA Web Campaign Manager - WCM

Oggetto: **IT-ALERT: LUNEDÌ 22 GENNAIO SECONDO TEST IN PROVINCIA DI TORINO DEL NUOVO SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO : informativa alle Autorità Comunali di Protezione Civile ai fini della conseguente informazione preventiva alla popolazione, in vista del test.**

Avverrà **lunedì 22 gennaio** il secondo test di **IT-ALERT**, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale: alle **ore 12 i telefoni cellulari di chi per residenza o per lavoro si trova a Torino, nel territorio della Città metropolitana e in alcuni casi nelle zone confinanti suoneranno contemporaneamente** emettendo un suono distintivo diverso da quello delle notifiche a cui si è abituati e riceveranno un messaggio riguardante un ipotetico allarme causato da emissione di materiale radioattivo dalla centrale nucleare di Saint-Alban, ubicata in Francia ma distante meno di 200 km dal confine italiano.

Questo il contenuto del messaggio, ripetuto anche in inglese: *“TEST TEST Questo è un MESSAGGIO DI TEST IT-ALERT. Stiamo SIMULANDO un incidente nucleare in un impianto sito in paese estero con potenziali ripercussioni nella zona in cui ti trovi. Per conoscere quale messaggio riceverai in caso di reale pericolo per un incidente nucleare vai su [www.it-alert.gov.it](http://www.it-alert.gov.it) TEST TEST”*

Come avvenuto per la prima sperimentazione del 14 settembre scorso, chi riceverà il messaggio non avrà **nulla da temere** e non **dovrà fare altro che leggerlo**. Sarà sufficiente far scorrere la notifica per confermare la ricezione.

Il Dipartimento della Protezione civile invita ad aprire il link e compilare il questionario disponibile sul sito internet [www.it-alert.it](http://www.it-alert.it), aiutando così a verificare la riuscita del test: il parere di ogni utente consentirà di migliorare lo strumento. L'invito a compilare il questionario è anche per chi dovesse accorgersi di non aver ricevuto il messaggio o l'avesse ricevuto pur trovandosi in territori confinanti con il territorio della Città metropolitana.

Maggiori informazioni e le risposte utili a domande frequenti sono disponibili al link [www.it-alert.it/it/faq/](http://www.it-alert.it/it/faq/)

Superata la fase di sperimentazione, IT-alert consentirà di informare direttamente la popolazione in caso di gravi emergenze imminenti o in corso, in particolare rispetto a casistiche di competenza del Servizio nazionale di protezione civile, come precipitazioni intense, incidenti nucleari, emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali, collasso di una grande diga, attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli).

È importante sottolineare che IT-alert non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione sul tema dell'allertamento già in uso a livello regionale e locale, ma andrà a integrarle.

Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00003075 del 19/01/2024

Introdotta in Italia con il DL 18 Aprile 2019, n. 32, il sistema di allarme pubblico si pone l'obiettivo di garantire la tutela della vita umana tramite servizi mobili di comunicazione rivolti agli utenti interessati da gravi emergenze, catastrofi imminenti o in corso: più in particolare, è stato individuato il servizio "IT-Alert" quale mezzo "cell-broadcast" attraverso cui inviare messaggi a tutti i terminali presenti all'interno di una determinata area geografica coperta da celle radiomobili.

Per la messa in operatività del Sistema di allarme pubblico "IT-Alert", la cui fattibilità deve essere valutata entro Febbraio 2024, si rende necessario effettuare dei momenti di sperimentazione dei diversi scenari di rischio previsti nella Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 7/2/2023.

Per tale motivo, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha rappresentato a tutte le Regioni e Province Autonome, nonché alle Prefetture, l'opportunità di completare il percorso sperimentale, entro Gennaio 2024, programmando un test tra gli scenari rischio previsti dalla Direttiva (Rif. Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica, collasso di una grande diga, incidenti rilevanti in, attività vulcanica, maremoto generato da un sisma e precipitazioni intense).

Per il Piemonte lo scenario di rischio prescelto è quello "Radiologico e Nucleare" e la giornata di test è stata stabilita, appunto, per il gg. 22 Gennaio p.v.: in tale occasione, tutti gli apparecchi radiomobili ricadenti nei territori dei Comuni della provincia di Torino riceveranno un messaggio di allarme simulato relativamente ad un ipotetico incidente occorso alla centrale nucleare di St. Alban, in Francia, distante meno di 200 km dal confine nazionale.

**Confidando, pertanto, nella pronta informativa preventiva alla popolazione residente nei territori comunali di competenza, circa l'iniziativa in programma, già anticipata anche da analoga nota della Prefettura di Torino del 18/01/2024,** restando a disposizione per l'eventualità di ogni necessario, ulteriore chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

*Il Responsabile*

*Francescantonio DE GIGLIO*

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005)*

Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00003075 del 19/01/2024